



**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Direzione - DPT0100**

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1745 del  
08/05/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Sig.ra Elena Polidoro*

Responsabile del procedimento

*Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ESTINTORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI DI PERTINENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA - APPROVAZIONE METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO - IMPORTO COMPLESSIVO € 1.078.800,00 IVA 22% e somme a disposizione incluse - DECISIONE A CONTRARRE.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio



**Viste** le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**Visto:**

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

**Visto, altresì:**

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;



il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA Obiettivo 24112 denominato "Gestione delle forniture e dei servizi destinati a garantire una manutenzione efficiente degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale: Gestione del Servizio integrato Energia (Convenzione ConsipSIE4), degli appalti per manutenzione. impianti elevatori antintrusione), manutenzione estintori. Gestione della spesa sostenuta per le utenze idriche ed elettriche degli Istituti scolastici di competenza; Gestione noleggio temporaneo di volumi edilizi prefabbricati costituiti da aule e servizi.";

### **Premesso:**

che, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale di indizione gara: R.U. 3561 del 26.10.2021 del DIPARTIMENTO I "POLITICHE EDUCATIVE, EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE, veniva approvato il Capitolato speciale dell'Appalto con relativo quadro economico e Scheda delle attività, acquisito agli atti, ai sensi del combinato disposto



dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs.50/2016 e ss.mm e ii. relativo al Servizio di manutenzione degli estintori presso gli Edifici Scolastici di Pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, Zona Nord - Zona Sud e Zona EST, per un importo complessivo di € 465.000,00;

Che con la medesima Determinazione dirigenziale:

è stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con appalto da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, poiché trattasi di prestazione con caratteristiche standardizzate, mediante ribasso sull'importo totale posto a base di gara ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ex art. 97, comma 8, del citato decreto;

si è stabilito che la procedura aveva per oggetto l'affidamento, mediante Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione degli estintori, suddiviso in 3 LOTTI territoriali, presso gli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale, per ognuno dei quali era stata prescritta un'autonoma procedura che si doveva concludersi con un'aggiudicazione, con divieto di aggiudicazione di più di un LOTTO al medesimo concorrente;

si è stabilito di autorizzare per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, la stipulazione dell'Accordo Quadro per la durata massima di 12 mesi, decorrenti dalla data di stipulazione medesima e comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo stimato a base di gara pari ad Euro 125.000,00 (IVA esclusa);

Relativamente alla Zona Nord:

con Determinazione dirigenziale RU 24 del 17 gennaio 2022, si è preso atto della proposta di aggiudicazione formalizzata dalla SUA, con verbale di proposta di aggiudicazione del 11 gennaio 2022 a favore dell'Operatore Economico CAD I dei F.lli Milasi srl, con sede legale a Reggio Calabria - Via Ciccarello 77 , Codice Fiscale 01025850809, che aveva offerto un ribasso percentuale pari al 36,88%;

che il relativo contratto è stato stipulato in data con Rep. N. 12155 del 21.12.2022;

Con Determinazione Dirigenziale RU 533 del 03.03.2022 è stato approvato il "Contratto Applicativo n. 1" per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi al su citato Accordo Quadro fino al 31.01.2023 per l'importo complessivo di € 101.007,68, e con successiva Determinazione dirigenziale RU 487 del 21.02.2023 è stato approvato il "Contratto Applicativo n. 2" per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori relativi al su citato Accordo Quadro fino al 30.06.2023 per l'importo complessivo di € 53.867,59;

Relativamente alla Zona Est:

che con Determinazione dirigenziale RU 1082 del 21 aprile 2022, si è preso atto della proposta di aggiudicazione formalizzata dalla SUA, con verbale di proposta di aggiudicazione del 13 gennaio 2022 a favore dell'Operatore Economico R.F. Antincendio Di



Forconi Giovanni Via Partigiani D'italia. 70 - 50053 Empoli (Firenze) P.IVA IT04245630480, che aveva offerto un ribasso percentuale pari al 43,00%;

che il relativo contratto è stato stipulato in data con Rep. N. 12168 del 09.02.2023;

Con Determinazione Dirigenziale RU 1630 del 09.06.2022 è stato approvato il “Contratto Applicativo n. 1” per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori relativi al su citato Accordo Quadro della durata di 12 mesi decorrenti dal verbale di consegna redatto il 23/06/2023 per l’importo complessivo di € 155.000,00, e con successiva Determinazione dirigenziale RU 2221 del 03/07/2023 è stato disposto il differimento temporale a decorrere dal 22/06/2023 sino al 31/08/2023;

Relativamente alla Zona Sud:

che con Determinazione dirigenziale RU 1083 del 22 aprile 2022, si è preso atto della proposta di aggiudicazione formalizzata dalla SUA, con verbale di proposta di aggiudicazione del 13 gennaio 2022 a favore dell’Operatore Economico TVL GROUP srl, con sede legale in via Learco Guerra 84/86 - 46034 Borgo Virgilio (Mantova), che aveva offerto un ribasso percentuale pari al 34,44%;

che il relativo contratto è stato stipulato in data con Rep. N. 12187 del 22.03.2023;

Con Determinazione Dirigenziale RU 1438 del 24.05.2022 è stato approvato il “Contratto Applicativo n. 1” per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori relativi al su citato Accordo Quadro della durata di 12 mesi decorrenti dal verbale di consegna redatto il 14.06.2022 per l’importo complessivo di € 155.000,00;

**Atteso che:**

che il servizio di manutenzione ordinaria degli estintori negli edifici scolastici ha natura essenziale perché inerente una funzione fondamentale destinata a garantire la sicurezza all'interno degli edifici scolastici;

che, per attivare le procedure necessarie all’indizione di una procedura di gara di un nuovo accordo quadro, si è ritenuto indispensabile una complessiva rivalutazione del servizio e dei moduli contrattuali da assumere ai fini di una gestione efficace ed efficiente dei rapporti contrattuali con gli operatori presenti nel mercato di riferimento che possa soddisfare pienamente e con caratteri di tempestività, efficacia ed efficienza le esigenze e i fabbisogni funzionali dell’Amministrazione;

che la suddetta rivalutazione ha richiesto tempi più lunghi di quelli inizialmente ipotizzabili anche in ragione dello sforzo imponente richiesto a tutti gli uffici del Dipartimento I nella definizione e gestione delle complesse procedure per la realizzazione delle milestone e degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tutt’ora in corso di esecuzione;

che occorre garantire, nelle more dell’affidamento del nuovo accordo quadro, il necessario espletamento delle prestazioni essenziali atte ad assicurare la funzionalità e la



sicurezza degli estintori presenti negli istituti scolastici di pertinenza per lo stretto periodo necessario alla conclusione del nuovo accordo quadro;

che si è reso necessario procedere all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 del Servizio di manutenzione degli estintori presso gli Edifici Scolastici di Pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, Zona Nord - Zona Sud e Zona EST rispettivamente con Determinazione RU 4133 del 24.11.2023, Determinazione RU 4297 del 07.12.2023 e Determinazione RU 4166 del 28.11.2023;

Preso atto che il RUP dell'Accordo Quadro indicato in oggetto è l'Ing. Claudio dello Vicario, Direttore del Dipartimento I;

che con Prot. CMRC-2024-0064500 del 11.04.2024 il RUP Ing. Claudio Dello Vicario, ha trasmesso gli atti progettuali dell'AQ da concludersi per l'affidamento dei Servizi di Manutenzione degli estintori presso gli Edifici Scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale - Zona Nord - Zona Sud e Zona Est;

l'art. 13 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 definisce all'art. 2 lettera n) dell'allegato I.1, l'accordo quadro, come l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste;

tale modalità di affidamento rappresenta uno strumento contrattuale flessibile mediante il quale, ai sensi dell'art. 59 D. Lgs. 36/2023, viene definito un atto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti obbligatori in capo alle stazioni appaltanti, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale dell'Appaltatore. In tal senso la caratteristica dell'accordo quadro risiede nel fatto che le parti non dispongono dei propri interessi attuali, come nel caso dei contratti, ma si limitano a fissare la mera disciplina dei futuri contratti attuativi, vincolando nel *quomodo* e non anche *nell'an*, fissando preventivamente il contenuto normativo dei contratti attuativi;

l'obbligazione a contrarre connessa all'aggiudicazione dell'accordo quadro riguarda esclusivamente i contenuti (durata massima, importo massimo, oggetto, prezzi e clausole legali) stabiliti nella fase di gara, e non anche l'obbligo a contrattualizzare e a vincolarsi per l'importo complessivo oggetto dell'accordo;

visto l'art. 59 del d.lgs. 36/2023 "Accordi quadro" ed in particolare l'art. 1 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro di durata non superiore a quattro anni, salvo casi eccezionali debitamente motivati, in particolare con riferimento all'oggetto dell'accordo quadro. L'accordo quadro indica il valore stimato dell'intera operazione contrattuale. In ogni caso la stazione appaltante non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del codice o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza. In particolare, e salvo quanto previsto dai commi 4, lettera b), e 5 ai fini dell'ottenimento di offerte migliorative, il ricorso all'accordo quadro non è ammissibile ove l'appalto consequenziale comporti modifiche sostanziali alla tipologia delle prestazioni previste nell'accordo";



Visti altresì i commi 2 e 3 del medesimo art. 59 che recitano: “2. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente articolo, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro [...]”. 3. “Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso [...]”;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

- Capitolato Speciale d'appalto;
- Quadro economico con Stima costi della Sicurezza;
- Relazione Tecnica;
- Elenco dei Prezzi;
- Piano dettagliato delle Attività (PDA);

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

### **Visto**

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi per funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];”;

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Atteso che nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto come testualmente previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45 è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% calcolato sull'importo dei servizi a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

visto il progetto dei servizi di cui trattasi suddiviso in 3 lotti funzionali corrispondenti alle aree territoriali di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 (Zona EST), Servizio 2° (Zona Sud), Servizio 3° (Zona Nord), per l'importo complessivo di € 1.078.800,00 IVA 22% e somme a disposizione incluse ripartito come segue:

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA EST - LOTTO 1 - DURATA 24 MESI:

<b>OGGETTO</b>	<b>EST</b>
----------------	------------



Importo del servizio soggetto al ribasso	284.200,00 €
di cui manodopera (48%)	136.416,00 €
Oneri di sicurezza	5.800,00 €
Importo a base d'asta	290.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.640,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.160,00 €
IVA 22%	63.800,00 €
Totale	359.600,00 €

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA SUD - LOTTO 2 - DURATA 24 MESI:

<b>OGGETTO</b>	<b>SUD</b>
Importo del servizio soggetto al ribasso	276.360,00 €
di cui manodopera (48%)	132.652,80 €



Oneri di sicurezza	5.640,00 €
Importo a base d'asta	282.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.512,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.128,00 €
IVA 22%	62.040,00 €
Totale	349.680,00 €

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA NORD - LOTTO 3 - DURATA 24 MESI:

<b>OGGETTO</b>	<b>NORD</b>
Importo del servizio soggetto al ribasso	292.040,00 €
di cui manodopera (48%)	140.179,20 €
Oneri di sicurezza	5.960,00 €



Importo a base d'asta	298.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.768,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.192,00 €
IVA 22%	65.560,00 €
Totale	369.520,00 €

Dato atto

che l'Accordo ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale - Parte I - Definizione Tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto avrà la durata di 24 mesi entro i quali potranno essere stipulati i contratti attuativi decorrenti i dalla data di sottoscrizione del primo contratto applicativo e comunque, al massimo, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo;

che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'Accordo Quadro per altri 12 mesi agli stessi prezzi patti e condizioni ai sensi di quanto disposto all'art. 120 comma 10, qualora dovessero verificarsi le condizioni ivi previste;

Considerato che l'art. 30 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo delle prestazioni affidate in ragione dell'esigenza di garantire un controllo più efficace delle attività ed organizzazione delle stesse stante la natura prettamente di sicurezza ed incolumità nei plessi Scolastici.

**Appurato** che le quote indicate del subappalto sono compatibili, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

ATTESO, altresì, che il RUP, negli atti di gara, ha previsto, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del richiamato D.Lgs. 36/2023, un'opzione contrattuale di rinnovo al fine di affidare eventualmente all'Appaltatore, in corso di esecuzione, ulteriori prestazioni per un periodo massimo di 24 mesi, su scelta discrezionale della stazione appaltante, mediante atto



modificativo al contratto di appalto e secondo le condizioni declinate dal Capitolato prestazionale d'appalto;

### **Tutto ciò premesso**

#### **Visti**

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

l'art. 1 del d.lgs 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che il RUP ha dichiarato pertanto, di voler procedere all'aggiudicazione della procedura di cui trattasi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 3 del D.lgs. 36/2023 ripartito tra i tre lotti come segue:

- Lotto 1 - Zona Est importo a base di gara per € 290.000,00 di cui € 136.416,00 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 2 - Zona Sud importo a base di gara per € 282.000,00 di cui € 132.652,80 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.640,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 3 - Zona Nord importo a base di gara per € 298.000,00 di cui € 140.179,20 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.960,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

che ai sensi dell'art. 110, comma 1, verranno sottoposte a verifica di congruità le offerte economiche recanti un ribasso percentuale superiore al 38% o che indichino costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla Stazione appaltante per il relativo Lotto;



che l'accordo quadro, con riferimento a ciascun Lotto funzionale, prevede le seguenti clausole essenziali:

Lotto 1 zona Est

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 290.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

Lotto 2 zona Sud

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 282.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

Lotto 3 zona Nord

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 298.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

che all'affidamento dei singoli contratti applicativi discendenti dagli Accordi Quadro si procederà mediante successivi atti negoziali sottoscritti dal RUP competente;

Visto l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023 "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. [...]";

Atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 107 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

VISTI

l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture."



che la natura delle prestazioni da affidare mediante l'Accordo Quadro rende le medesime separabili e non interconnesse tra di loro e che, quindi possono essere suddivise in lotti funzionali e prestazionali;

Visto, altresì, il comma 2 del richiamato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023[...].”

L'art. 29 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”

L'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

### **ATTESO che**

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

che sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)



di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

che al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

che le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Preso atto che

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1) di approvare gli atti progettuali, acquisiti e conservati agli atti, relativi al servizio di "Manutenzione Ordinaria degli estintori negli Edifici Scolastici di Pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale", per un importo complessivo di € 1.078.800,00 suddiviso



in 3 lotti funzionali corrispondenti alle aree territoriali di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 (Zona EST), Servizio 2° (Zona Sud ), Servizio 3° (Zona Nord ):

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA EST - LOTTO 1 - DURATA 24 MESI:

OGGETTO	EST
Importo del servizio soggetto al ribasso	284.200,00 €
di cui manodopera (48%)	136.416,00 €
Oneri di sicurezza	5.800,00 €
Importo a base d'asta	290.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.640,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.160,00 €
IVA 22%	63.800,00 €
Totale	359.600,00 €

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA SUD - LOTTO 2 - DURATA 24 MESI:

OGGETTO	SUD
---------	-----



Importo del servizio soggetto al ribasso	276.360,00 €
di cui manodopera (48%)	132.652,80 €
Oneri di sicurezza	5.640,00 €
Importo a base d'asta	282.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.512,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.128,00 €
IVA 22%	62.040,00 €
Totale	349.680,00 €

QUADRO ECONOMICO - AREA TERRITORIALE ZONA Nord - LOTTO 3 - DURATA 24 MESI:

<b>OGGETTO</b>	<b>NORD</b>
Importo del servizio soggetto al ribasso	292.040,00 €
di cui manodopera (48%)	140.179,20 €



Oneri di sicurezza	5.960,00 €
Importo a base d'asta	298.000,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 80%)	4.768,00 €
Fondo funzioni tecniche 2% (quota 20%)	1.192,00 €
IVA 22%	65.560,00 €
Totale	369.520,00 €

2) di approvare lo schema di Contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai servizi di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3) di approvare, per l'affidamento dei servizi di cui al punto 1) l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 71 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ripartito tra i tre lotti come segue:

- Lotto 1 - Zona Est importo a base di gara per € 290.000,00 di cui € 136.416,00 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 2 - Zona Sud importo a base di gara per € 282.000,00 di cui € 132.652,80 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.640,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto 3 - Zona Nord importo a base di gara per € 298.000,00 di cui € 140.179,20 per spese relative al costo della manodopera calcolato ai sensi dell'art.41 comma 13 del D.lgs 36/2023, ed € 5.960,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



4) di dare atto che l'accordo quadro, con riferimento a ciascun Lotto funzionale, prevede le seguenti clausole essenziali:

Lotto 1 zona Est

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 290.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

Lotto 2 zona Sud

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 282.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

Lotto 3 zona Nord

- Importo minimo garantito € 0
- Importo massimo € 298.000,00 (IVA esclusa);
- Durata dell'accordo: 24 mesi dalla sottoscrizione del primo contratto applicativo o dalla consegna in via d'urgenza;

5) di dare atto che, in sede di gara, si procederà ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 (meccanismo della cd. "inversione procedimentale") che recita "Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";

6) di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% dell'importo contrattuale;

7) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento



Città metropolitana  
di Roma Capitale

capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica.



*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**

**RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO**

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.